

## **Programma di Italiano IVF anno scolastico 2022/2023**

### **Prof. Enzo Siciliano**

- Finalità generale dello studio letterario: educazione a cogliere attraverso una accurata e rigorosa lettura dei testi il progetto ideale che l'autore è riuscito ad esprimere nel confronto con una precisa realtà storica e ad attualizzarlo.

- Obiettivi di contenuto: conoscenza della letteratura italiana dal Barocco a Giacomo Leopardi secondo una mappa concettuale allegata nelle pagine seguenti.

- Obiettivi strumentali: acquisizione di un metodo di studio autonomo e capacità di comunicare il proprio pensiero in modo chiaro e corretto.

- Svolgimento delle lezioni:

a. Lezione frontale nel caso di delineazione di periodi storico-letterari privi di analisi testuale con schematizzazione conclusiva dei nuclei concettuali fondamentali affrontati come indice-guida agli appunti presi dagli allievi nel corso della lezione.

b. Lezione interattiva (nel caso di analisi e commento di un testo) con richiesta agli allievi di mettere in pratica le proprie abilità strumentali specifiche (linguistiche, metriche e retoriche) e conoscenze contenutistiche (altri testi e coordinate storico-culturali) e schematizzazione conclusiva del lavoro con scansione netta tra osservazioni (sul testo) e riflessioni. (Commento contestualizzazione, concettualizzazione).

- Verifiche: sia quotidiane (nel corso delle lezioni interattive); sia periodiche, non programmate, in cui all'allievo è richiesto, a partire dall'analisi di un testo già affrontato insieme (con pertinenza di contenuto e forma), di contestualizzarlo, individuando la poetica dell'autore in oggetto e la dinamica dei rapporti con la realtà storicoculturale di cui è parte.

- Parametri di valutazione:

a. Correttezza e proprietà linguistica.

b. Conoscenza dei contenuti relativi all'argomento in oggetto.

c. Organicità e logicità argomentativa.

d. Eventuale capacità di rielaborare criticamente gli argomenti trattati (a partire dalla concreta osservazione dei fatti in un linguaggio adeguato per proprietà e ricchezza al grado di concettualizzazione espresso).

Parte integrante della didattica è costituita dalla possibilità degli allievi di valutare i compagni in modo quotidiano e costante arrivando ad un processo di reciproca valutazione nella dinamica interattiva del gruppo-classe. Il tutto è finalizzato a fornire elementi di implementazione delle altrui prestazioni e di abituarsi a rendere parte integrante del proprio apprendimento un procedimento di autovalutazione.

- Verifiche scritte: sia sotto forma di temi tradizionali, sia come esercizio all'analisi e al commento del testo letterario, sia alla costruzione dei testi nella forma del "testo argomentativo"

### **I Unità didattica: (1610-1750) Dal Barocco all'Arcadia: crisi e persistenza della cultura della controriforma**

- Cronologia del Barocco (1610-1690).
- Significati della parola Barocco.
- Reazione estetica e formale al classicismo: opposizione all'idea di proporzione tra le parti (Vitruvio), alla coerenza tra contenuto e forma e dal rispetto dei generi letterari fissati da Aristotele.
- Corrente ideologica o estetico-formale? (Distinzione tra situazione europea e italiana).
- Marino e il "Marinismo": la metafora come accostamento di campi semantici diversi per stupire il pubblico.
- Bilancio dell'Arcadia, un aspetto limitativo: questa accademia è l'autocelebrazione di intellettuali non impegnati socialmente; aspetto positivo: riconnessione di centri culturali decaduti a causa del declino socio-culturale dell'Italia del Seicento e della fine della cultura cortigiana e del mecenatismo.
- Metastasio e la riforma del Melodramma.

### **\*II Unità didattica: Ideologia e ruolo dell'intellettuale nell'Illuminismo**

- L'Illuminismo come uscita dalla condizione di minorità mentale.
- Mutamento dell'idea e della funzione dell'intellettuale nella società.
- I centri culturali dell'Illuminismo in Italia: Milano e i fratelli Verri, Napoli e la rivoluzione partenopea del 1799.
- Giuseppe Parini e "Il giorno": analisi e commento de "Il risveglio del giovin signore".
- La cultura a Venezia e breve storia della "Serenissima".
- Carlo Goldoni e la riforma del teatro
- Vittorio Alfieri e l'autobiografia esemplare di un "giovin signore"

### **\*III Unità didattica: Foscolo e l'età Napoleonica (1796 – 1815)**

- L'esempio di Vincenzo Monti. Dalla corte papale alla Milano Napoleonica.
- Il Neoclassicismo: la teorizzazione di Winckelmann come sogno di bellezza e Antonio Canova.
- Il pre-romanticismo: dall'Europa all'Italia. "I Canti di Ossian" di Macpherson; Sturm und Drang: i dolori del giovane Werther. La scoperta degli aspetti non razionali dell'uomo e la natura partecipe alla sua interiorità.
- Lettura, analisi e commento del sonetto "A Zacinto" di Ugo Foscolo.
- La scoperta della soggettività contrapposta alla natura e la concezione post-rinascimentale dell'uomo. Il destino di Foscolo e quello di Ulisse.
- La struttura del sonetto: l'ampio respiro sintattico delle prime 3 strofe della rievocazione di un mondo perduto, lo stile epigrafico-tragico dell'ultima terzina.
- Gli elementi formali (lessico e sintassi) dal gusto neoclassico. I contenuti pre-romantici: il tema dell'esilio, la patria come luogo ideale; contrapposizione eroica al proprio destino.
- Le tappe essenziali della vita di Ugo Foscolo.
- Lettura, analisi e commento del sonetto "Alla Sera".
- La natura in sintonia con il soggetto, concezione materialistica, illuministica della morte.
- Riferimento alla tradizione lirica Petrarческа e al Neo-classicismo di lessico e di sintassi.
- La tensione tra la fedeltà alla tradizione e l'inquietudine espressiva di Foscolo: le inarcature e la figura retorica conclusiva.
- L'auto-proposizione della propria immagine eroica in senso Alfieriano.
- Lettura, analisi e commento del sonetto "In morte al fratello Giovanni" a cura degli alunni sulla base delle acquisizioni precedenti.
- L'estetica neoclassica in Foscolo: i latinismi e i riferimenti alla letteratura latina (es. Catullo).
- Il tema dell'esilio e il patriottismo come componenti pre-romantiche (la crisi del cosmopolitismo).
- Concezione laica della morte.
- Lettura, analisi e commento de "Le ultime lettere di Jacopo Ortis"

"L'inizio del romanzo"

"La lettera da Ventimiglia"

- La prepotente presenza della soggettività del personaggio come nucleo centrale dell'opera.
- Il romanzo epistolare come espressione diretta della sentimentalità e il confronto con "I dolori del giovane Werther" (la componente amorosa e la componente politica).
- L'importanza dei valori non razionali: contrapposizione tra dimensione interiore e realtà storica; il pre-romanticismo in Foscolo.
- La concezione dell'amore fuori dai canoni sociali come momento di evasione dalla realtà storica risorgimentale.
- Il concetto di patria e la crisi del cosmopolitismo: l'idea di nazione e Foscolo come poeta risorgimentale.
- Il pessimismo storico e il suicidio come affermazione di libertà (Alfieri).
- Lettura, analisi e commento de "Dei Sepolcri".
- Parte prima: Prosa dei versi 1-15.

a. L'importanza dei valori non razionali: il tema dell'esilio e il tema della memoria.

- La concezione materialistica della morte.
- La critica all'Editto di Saint-Cloud e al razionalismo illuminista: la morte inserita all'interno di una dimensione affettiva.
- Parte seconda: prosa dei versi 91-103 e 130-150.
- La ripresa della filosofia vichiana.
- La forza dei valori non razionali, bellezza e poesia come illusioni.
- La storia dei sepolcri: esaltazione di H. Nelson.
- Parte terza: prosa dei versi 151 -158; 180-185.
- Il riscatto della patria attraverso le tombe in Santa Croce.
- Parte quarta: prosa dei versi 279-295
- La poesia come eternatrice dei valori umani.
- "Le Grazie": frammentarietà e valore dell'opera.
- Foscolo in esilio: la critica letteraria.

#### **IV Unità didattica: Il Romanticismo e Manzoni**

- Differenza tra pre-romanticismo e romanticismo: dal gusto per la dimensione notturna dell'uomo alla teorizzazione ideologica del romanticismo.

- La poesia ingenua e la poesia sentimentale dei fratelli Schlegel.
- Dalla frattura tra l'io e la natura al rifiuto del concetto di imitazione.
- Idea del wanderer e la poesia come streben.
- Il superamento del solipsismo nella scoperta della comune appartenenza ad una nazione.
- Il conseguente recupero della "memoria" di una nazione come rivalutazione del medioevo e della cultura popolare.
- L'articolo di Madame De Stael e il dibattito tra romantici e neoclassici.
- I limiti del romanticismo italiano e la focalizzazione della poesia sul pubblico medio: lettera di Berchet.
- Biografia di Manzoni.
- La poetica di Manzoni: la lettera a Monsieur Chauvet e la lettera a D'Azeglio. Posizione di Manzoni nel dibattito tra romantici e neoclassici.
- Le due tragedie, l'ufficio del coro e il pessimismo giansenistico manzoniano.
- Analisi e commento del "Cinque Maggio": dal vero storico al vero poetico alla riflessione morale. Novità romantiche della lirica manzoniana e persistenza di elementi neoclassici.
- I Promessi Sposi: presentazione delle varie redazioni.
- La questione della lingua e la relazione al ministro Broglio.
- La scelta del romanzo.
- Presentazione e analisi dei contenuti de "I Promessi Sposi".
- La tecnica narrativa di Manzoni.
- Narratore giudicante e onnisciente
- Dal vero storico al vero poetico all'utile morale.

## **V Unità Didattica: Leopardi e il sistema della natura.**

1. Lettura, analisi e commento de "L'Infinito":
  - a. Poesia come percezione della natura e allontanamento della realtà nello spazio e nel tempo.
  - b. Formazione sensistica di Leopardi.
  - c. Processo immaginativo come estetica del "Vago e dell'indefinito".
  - d. Differenza tra la poesia classica e quella moderna. Pessimismo storico.
  - f. Riflessione sul potere poetico del linguaggio.
2. "Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica":
  - a. Affermazione della cultura scientifica che porta alla morte della poesia, al pessimismo storico e a coltivare come unico genere possibile quello lirico, individuale e solitario.
3. Formazione culturale di Giacomo Leopardi

4. Analisi e commento de "Alla Luna"
  - a. Il processo generativo del pensiero di Leopardi a partire dalla percezione dei sensi.
  - b. Teoria del piacere.
5. Lo Zibaldone dei pensieri.
6. Lettura, analisi e commento del "Dialogo della natura e di un islandese":
  - a. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.
7. Canti Pisano-Recanatesi:
  - a. Analisi, commento di "A Silvia" e de "Il sabato del villaggio": poetica della ricordanza del vago e dell'indefinito nella coscienza della condizione umana universale.
8. Lettura e analisi de "La ginestra" (prosa vv. 1-51, 111-144, 158-201, 289-fine)
  - a. Ideologia del vero come sostanza della poesia e il messaggio di solidarietà tra gli uomini  
e l'estetica del pensiero che contempla l'universo.

## **VI Unità didattica: Dante: Purgatorio**

- **I canto: analisi e commento**

- A. protasi e invocazione alla musa del poema della cristianità
- B. la favola di Ovidio e il suo valore morale nel suo sincretismo culturale
- C. Invezione basso medievale e struttura del purgatorio
- D. il ritorno della luce e il paesaggio come proiezione psicologica del pellegrino
- E. catone l'Uticense come personaggio storico, culturale e nella interpretazione cristiana di Dante

- **II canto: analisi e commento**

- A. rapporto tra la concezione cosmologica e la fede in Dante
- B. v.v. 12; 76-psicologia delle anime del Purgatorio
- C. v.v. 70; 122-Dante poeta realista (similitudini)

D. v.v. 13;55-Purgatorio come cantica del movimento rispetto all'Inferno (nuova dimensione temporale)

E. ruolo ridimensionato di Virgilio come guida

- **VI canto: analisi e commento**

- A. Duplice natura delle anime del Purgatorio, da una parte legate ancora al mondo terreno(buio),dall'altra animate dalla voglia di purificarsi(luce) .Tale attitudine è esemplificata dal viaggio attraverso le 7 cornici nell'alternanza di giorno e notte.
- B. canto diviso in due parti: nella prima vi è la cronaca contemporanea di morti politiche violente, nella seconda l'invettiva contro l'Italia stimolata dall'incontro con Sordello (celebratore di valori feudali al tramonto) e la riflessione politica alla base del De Monarchia.(concezione universalistica dei due soli)
- VII canto: riassunto
- VIII canto: analisi e commento

A. mappa concettuale a cura degli studenti.

- IX canto: riassunto
- XVII canto: ordinamento morale del Purgatorio
- XXX canto: riassunto

EDUCAZIONE CIVICA: la letteratura come impegno civile e recupero della propria memoria/identità. Lettura estiva degli allievi , commento e dibattito in classe sul libro: Diario di uno che ci aveva creduto di Flavio Lucibello. Presentazione in classe dell'opera da parte dello stesso autore.